



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPC026/145

del 06/07/2023

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: CTIP BLU Srl – AIA DPC026/252 del 22/10/2019 – Determinazione n. DPC002/PAUR/007 - Nulla Osta all'utilizzo temporaneo di fanghi attivi (EER 190805) quale inoculo per l'avvio della sezione di depurazione biologica delle acque di processo dell'impianto.

-  **Titolarità autorizzazione:** CTIP BLU Srl;
-  **P.IVA :** 09881220967;
-  **Sede Legale:** Via Montenapoleone, 8 - 20121 Milano;
-  **Sede Operativa:** Zona industriale Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) - Località Mosciano Stazione;
-  **Codice SGRB di riferimento:** IPPC-TE-002;

**L'AUTORITA' COMPETENTE
DGR n. 469 del 24.06.2015**

RICHIAMATA l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/252 del 22/10/2019 avente ad oggetto *“CTIP BLU srl Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di biometano da digestione anaerobica di fonti rinnovabili con trattamento di digestato solido e liquido per la produzione di compost”*;

VISTO il D.lgs. del 03.04.2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”*, Parte seconda *“Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)”*, come modificato dal D.lgs. del 29.06.2010, n. 128 e dal D.lgs. del 04/03/2014, n. 46, che rappresenta, il nuovo strumento di recepimento della Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la*



GIUNTA REGIONALE

direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio” (in vigore dal 27/09/2020), che ha introdotto numerose modifiche al D.lgs. 152/06;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45, avente ad oggetto *“Norme per la gestione integrata dei rifiuti”;*

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 *”D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co. 8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – artt. 9-11, co. 1 – DGR n. 226 del 12/04/2016 – DGR n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento”;*

RICHIAMATA la DGR n. 118 del 07/02/2019 avente per oggetto: *Revoca e sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1 lett. l), l-bis, art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale” – Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” - Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett.l), art. 29-nonies)”. In particolare l’art. 3.1 dell’Allegato 1 “Modifiche che comportano l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;*

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 *“Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”;*

VISTA la DGR n. 855 del 22.12.2021 avente ad oggetto *“D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., L.R. 30 dicembre 2020, n. 45 – Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR) – Approvazione”;*

VISTA la DGR n. 254 del 28/04/2016 *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 790 del 03.08.2007”;*

RICHIAMATE le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia ambientale;



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATO il Nulla Osta alla “*possibilità di utilizzare il digestato di inoculo codificato con EER 190604 ed EER 190606*” per l’avvio del processo di digestione anaerobica dell’impianto, di cui alla nota del SGRB-dpc026 del 29/03/2023 prot. n. 0138856/23, con le seguenti condizioni:

[omissis]

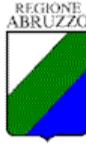
- *CTIP BLU srl dovrà dotarsi di un registro specifico contenente tutte le informazioni utili alla tracciabilità dei rifiuti EER 190604 e EER 190606 ed in particolare dovrà riportare:*
 - *I dati relativi al digestato di inoculo in termini di provenienza del rifiuto;*
 - *Le quantità effettivamente impiegate;*
 - *I formulari;*
 - *Le analisi effettuate sul digestato;*
 - *I periodi di carico secondo il programma elaborato dal fornitore della tecnologia del digestore;*
- *CTIP BLU srl dovrà comunicare all’A.C. ed all’ARTA, con congruo anticipo, le date di preiscaldamento del digestore e di quella successiva di inoculo.*

VISTA la nota del 29/05/2023 avente ad oggetto “*Richiesta nulla osta all’utilizzo temporaneo di fanghi attivi per inoculo*”, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 30/05/2023 con il prot. n. 0231300/23, la CTIP Blu srl ha chiesto il rilascio del nulla osta all’utilizzo dei “*fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane – EER 190805*” prelevati dal depuratore di Montesilvano (PE) quale inoculo per l’avvio della sezione di depurazione biologica delle acque di processo;

RICHIAMATA la nota del 30/05/2023 prot. n. 0233196/23 con la quale il SGRB-dpc026 ha chiesto all’ARTA competente per territorio di esprimere un parere in merito alla richiesta di nulla osta in premessa;

PRESO ATTO della nota ARTA – Direzione Centrale – Area Tecnica prot. n. 28833/2023 del 23/06/2022, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 in data 24/06/2023 con il prot. n. 0272530/23, con l’espressione delle valutazioni tecniche elaborate congiuntamente con il Distretto di Teramo che si riportano per estratto:

[omissis]



GIUNTA REGIONALE

Premesso che, secondo quanto previsto D. Lgs. 152/06 all'art. 184 c. 3 lettera "g", "i fanghi prodotti [...] dalla depurazione delle acque reflue", sono rifiuti speciali, si ritiene che, poiché l'utilizzo di fanghi attivi prelevati da un impianto di depurazione di reflui civili consente di abbreviare i tempi di avvio dell'impianto di depurazione, si possa consentire il conferimento dei rifiuti con codice EER 190805 per l'avvio dell'attività di depurazione delle acque reflue urbane, ma si ritiene necessario definire nel provvedimento autorizzativo:

- *L'attività di recupero svolta (presumibilmente R3).*
- *I massimi quantitativi conferibili.*
- *L'inizio e la fine delle operazioni di conferimento.*

Qualora la Società ritenga di dover stoccare i rifiuti in attesa di utilizzo, occorre indicare le modalità di messa in riserva ed i massimi quantitativi istantanei.

Si sottolinea che i rifiuti devono essere gestiti nel rispetto di tutte le disposizioni della parte IV del D. Lgs. 152/06 relative alla gestione dei rifiuti conto terzi (registro di carico/scarico, formulari, ecc).

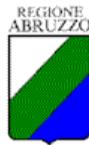
Si reputa che le suddette condizioni debbano essere indicate anche con riferimento ai codici EER 190604 e EER 190606.

Si ritiene che l'istanza debba ascriversi come gestione dell'impianto in condizioni diverse dal normale esercizio relative alla fase di avvio.

Qualora l'azienda ritenga che anche in altre situazioni l'operazione di inoculo debba essere ripetuta (per esempio a seguito di fermi impianto ovvero per il ripristino dopo malfunzionamenti o altre situazioni diverse dal normale esercizio), dovrà produrre istanza di modifica dell'AIA, aggiornando in modo strutturale le modalità di gestione in condizioni diverse dal normale esercizio, indicando i massimi quantitativi annui di rifiuti conferibili e descrivendo le modalità di gestione.

[omissis]

VISTA la nota della CTIP Blu Srl del 04/07/2023, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in pari data con il prot.n. 0287029/23, con la quale la Ditta ha fornito chiarimenti in merito all'istanza in premessa riscontrando le specifiche di cui alle valutazioni tecniche ARTA prot. n. 28833/2023 del 23/06/2022;



GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la modifica al “*Codice Antimafia*“ di cui al D.lgs. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA altresì, la Circolare del Ministero dell’Interno, prot.n. 11001/119/20 dell’8 febbraio 2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine alla applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal citato D.lgs. 15 novembre 2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

DATO ATTO che, per la CTIP Blu Srl, verranno effettuati gli accertamenti previsti dalla suddetta normativa in merito all’acquisizione della prevista comunicazione antimafia, ai sensi dell’art. 87 del D.lgs 06.11.2011, n. 159 nonché della D.G.R. n. 1277/2007, citata in premessa;

RICHIAMATO altresì il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo*”;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;



GIUNTA REGIONALE

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita per il presente provvedimento a seguito di istruttoria eseguita dagli uffici competenti;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto

- 1) di **PRENDERE ATTO** della richiesta da parte della CTIP Blu Srl del 29/05/2023 avente ad oggetto “*Richiesta nulla osta all’utilizzo temporaneo di fanghi attivi per inoculo*”, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) in data 30/05/2023 con il prot. n. 0231300/23, con la quale la Ditta ha chiesto il rilascio del nulla osta all’utilizzo dei “*fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane – EER 190805*” prelevati dal depuratore di Montesilvano (PE), quale inoculo per l’avvio della sezione di depurazione biologica delle acque di processo;
- 2) di **AUTORIZZARE** l’utilizzo temporaneo dei “*fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane – EER 190805*” con le seguenti specifiche:
 - ✓ il conferimento avverrà con Formulario di identificazione (FIR) e operazione a recupero R3;
 - ✓ quantitativo massimo conferibile: 1000 t ;
 - ✓ operazioni di inoculo avverranno in un periodo dal 14/08/2023 al 30/09/2023.
- 3) di **CONFERMARE** le condizioni di cui al Nulla Osta all’utilizzo di “*digestato di inoculo codificato con EER 190604 ed EER 190606*” per l’avvio del processo di digestione anaerobica dell’impianto, di cui alla nota del SGRB-dpc026 del 29/03/2023 prot. n. 0138856/23, a valere anche per i “*fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane – EER 190805*” e nello specifico:
 - La Ditta dovrà dotarsi di un registro specifico contenente tutte le informazioni utili alla tracciabilità sia dei rifiuti EER 190604 e EER 190606 che dei “*fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane – EER 190805*” ed in particolare dovrà riportare:
 - ✓ i dati relativi alla provenienza del rifiuto da utilizzare quale inoculo;
 - ✓ le quantità effettivamente impiegate (nel limite massimo di **5.000 t** per il “*digestato di inoculo codificato con EER 190604 ed EER 190606*” e di **1000 t** per i “*fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane – EER 190805*”);



GIUNTA REGIONALE

- ✓ i formulari;
 - ✓ e analisi effettuate sui rifiuti da utilizzare quale inoculo;
 - ✓ i periodi di carico secondo il programma elaborato dal fornitore della tecnologia del digestore e della sezione di depurazione biologica delle acque di processo;
- CTIP BLU Srl dovrà comunicare all'A.C. ed all'ARTA, con congruo anticipo, le date di preriscaldamento del digestore e di quella successiva di inoculo sia del digestore che della sezione di depurazione biologica delle acque di processo.
- 4) di **CONFERMARE** quanto non espressamente modificato dalla presente determinazione ossia ogni prescrizione, condizione, obblighi e limiti dell'AIA vigente (AIA DPC026/252 del 22/10/2019 e alla Determinazione n. DPC002/PAUR/007);
- 5) di **TRASMETTERE** il presente Nulla Osta, ai sensi di legge:
- a) al SUAP del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE);
 - b) alla CTIP Blu Srl;
 - c) al Servizio Valutazioni Ambientali – DPC002;
 - d) al Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE);
 - e) all'A.R.T.A. – Sede Centrale di Pescara;
 - f) all'A.R.T.A. – Distretto di Teramo;
 - g) alla Amministrazione Provinciale di Teramo;
 - h) alla Azienda Unità Sanitaria Locale n° 4;
 - i) all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, il presente provvedimento presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06;

Il Responsabile del procedimento dispone la pubblicazione del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n.



GIUNTA REGIONALE

1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo

(Firmato digitalmente)